

# DIDATTICA COGNITIVISTA

# ***Come si impara?***

# Qualche principio-base...

**L'apprendimento è dato dai *processi*  
*di elaborazione personale* degli  
stimoli esterni**

**Contano NON SOLO I 'PRODOTTI o esiti  
osservabili dell'apprendimento (RISULTATI),  
ma anche le STRATEGIE impiegate per farli  
propri (PROCESSI)**

**L'attenzione dell'insegnante è focalizzata  
su attività complesse quali:  
comprendere, ricordare, ragionare, risolvere  
problemi...**



# **L'apprendimento avviene attraverso l'organizzazione delle conoscenze da parte del soggetto**

**Una persona apprende quando riesce a  
connettere l'informazione che proviene  
dall'esterno alle proprie conoscenze in modo  
da costruire STRUTTURE ORGANIZZATE.**

–

**L'organizzazione delle conoscenze porta alla  
costruzione di CONCETTI o categorie logiche  
sempre più comprensive, articolate, poste in  
relazione attraverso LEGAMI LOGICI (causali,  
spazio-temporali ecc.)...\_**

*Materiale protetto da diritti d'autore*

**...L'organizzazione delle conoscenze implica la progressiva ristrutturazione della **MATRICE CONOSCITIVA** personale (conoscenze, modelli logici pregressi, ...)**

**ed**

**è fondamentale per mantenere le nuove acquisizioni in **MEMORIA** e per poterle utilizzare in **CONTESTI DIFFERENTI** (concetto di **APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO** di D.**

**Ausubel, 1968)**



# **L'apprendimento scolastico è efficace quando consente l'*esercizio del transfert...***

**Il transfert degli apprendimenti consente ad un  
alunno ad, esempio, di riconoscere un  
medesimo concetto in testi differenti o di  
applicare uno stesso tipo di ragionamento in  
situazioni che lo richiedano e che il ragazzo è  
in grado di riconoscere in autonomia.**

## ***Ad imparare ...si impara !***

**L'apprendimento richiede di adattare le proprie strategie cognitive, mentali, i propri approcci di lavoro, le proprie disposizioni emotivo-motivazionali in funzione del compito e delle sue caratteristiche....**



**L'alunno deve essere aiutato a gestire in forma sempre più autonoma il proprio apprendimento, sviluppando un 'ATTEGGIAMENTO STRATEGICO':**

**la disposizione a riconoscere problemi di apprendimento, a formulare ipotesi per affrontarli, a pianificare strategie di lavoro in senso operativo e mentale, a monitorare l'esito dei propri sforzi, a valutarne l'efficacia delle scelte operate, ad elaborare ipotesi di spiegazione propri successi o insuccessi, pianificare strategie di miglioramento.**

# ***Come si insegna?***

# **Qualche implicazione...**



**L'insegnante dovrebbe sostenere  
nell'alunno un'*acquisizione*  
*significativa* dei saperi...**

**... favorendo la costruzione di  
*collegamenti* tra quanto egli già sa e  
ciò che viene apprendendo, fino a  
fare in modo che possa *appropriarsi*  
delle nuove conoscenze (*trasformarle*  
*per metterle in relazione* con i  
concetti che già possiede).**

**L' insegnante dovrebbe favorire la costruzione di conoscenze *spendibili in più situazioni (transfert) ...***

***...diversificando il più possibile i compiti di apprendimento, in modo da far sperimentare il 'potere comprensivo' di un medesimo concetto o di una medesima 'logica' in situazioni diverse.***



**L'Insegnante dovrebbe favorire nell' alunno la *riflessione sui propri processi mentali* (cognitivi, emotivo-affettivi...)...**

**...favorendo la *consapevolezza di sé* come discente, di *ciò che sa*, delle proprie *capacità*, delle *dinamiche motivazionali* che sono alla base del suo atteggiamento verso i compiti e la scuola (*consapevolezza metacognitiva*)...**



**... stimolando attività *di auto-regolazione ed auto-controllo* dei fattori che possono incidere sulla propria prestazione (*controllo metacognitivo*)...**

**...ad. esempio, la motivazione ad apprendere può crescere se si insegna all'alunno ad attribuire la causa dei propri successi o fallimenti scolastici a cause interne e controllabili, come l'impegno, le capacità personali concepite come suscettibili di crescita, piuttosto che esterne (la fortuna, il caso, le avversità, i docenti poco disponibili...) e/o poco controllabili (capacità personali considerate stabilmente limitate).**



**L'insegnante dovrebbe proporre i contenuti di apprendimento in relazione ai *processi mentali* che possono attivare**

**L'insegnante propone conoscenze dichiarative (*'sapere che'*), conoscenze procedurali (*'sapere come'*), conoscenze condizionali (*'sapere quando'*), conoscenze strutturali (*'sapere perché'*).**